



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Decreto rettorale

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana, S.S.D. L-FIL-LET/12: Linguistica italiana, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nel testo vigente;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, nel testo vigente, ed in particolare l'articolo 18, comma 1;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, nel testo vigente;

visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855, avente ad oggetto “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*”;

visto il D.M. 01 settembre 2016, n. 662, che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge n. 240/2010;

visti il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nel testo vigente, ed il D.lgs. 18 maggio 2018, n. 51, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente;

visto il Decreto rettorale n. 9, del 29 gennaio 2016, con il quale sono stati approvati i criteri e le modalità per la realizzazione della prova didattica ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il Codice etico dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

richiamato il documento denominato “*Piano triennale di sviluppo 2019/2021 - Piano delle performance per l'anno 2019*”, approvato dal Consiglio dell'Università con deliberazione n. 7, del 28 febbraio 2019;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 9, del 28 febbraio 2019, concernente l'approvazione del documento denominato “*Proposta delle disposizioni di contenimento e di controllo della spesa per l'anno 2019*”;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali n. 66, del 27 marzo 2019, nell'ambito della quale è stata, tra l'altro proposta ai competenti Organi di Ateneo l'attivazione di una procedura selettiva per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, nel settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana, S.S.D. L-FIL-LET/12: Linguistica italiana, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

richiamata la deliberazione del Senato accademico n. 27, del 18 aprile 2019, nell'ambito della quale è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta al Consiglio dell'Università di attivazione della procedura di reclutamento sopra citata ed è stato definito il profilo utile ai fini dell'attivazione della procedura nonché i criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 48, del 30 maggio 2019, concernente la presa d'atto dell'approvazione da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta delle disposizioni di contenimento e di controllo della spesa dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste per l'anno 2019;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 66, del 30 maggio 2019, concernente l'approvazione dell'attivazione della procedura selettiva per la copertura di un professore di prima fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore concorsuale 10/F3 – Linguistica e filologia italiana, S.S.D. L-FIL-LET/12: Linguistica italiana;

richiamata, infine, la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 8, adottata nella seduta del 28 febbraio 2019, con la quale sono stati approvati il budget autorizzatorio per l'anno 2019 ed i relativi budget assegnati alle aree dirigenziali e alle strutture didattiche e di ricerca;

preso atto che il presente Decreto non è soggetto a visto di regolarità contabile;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedura selettiva per la chiamata di professore di prima fascia

1. È indetta la procedura selettiva, di cui all'allegato 1 al presente avviso, per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, citato in premessa.
2. L'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso, riporta il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare interessato.
3. Per quanto concerne la descrizione del contenuto del macrosettore e del settore concorsuale, si rimanda al Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Numero di posti: 1.

Settore concorsuale: 10/F3 – Linguistica e filologia italiana.

Profilo: settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12: Linguistica italiana.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: 12.

Competenze linguistiche necessarie: buona conoscenza (B2-C1) delle lingue francese ed inglese desumibile da curriculum vitae.

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

Tipologia dell'impegno scientifico: il professore dovrà svolgere la propria attività di ricerca e di produzione scientifica nei tipici ambiti del settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12: Linguistica italiana ed in conformità alla declaratoria del settore concorsuale, con particolare rilievo alla lingua italiana ed ai dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia ed alla loro struttura. Il professore dovrà svolgere attività di ricerca legata ai temi relativi agli assetti dei territori plurilingui in cui la lingua italiana figura come una delle componenti, sotto il rispetto sia sociolinguistico (configurazione e storia dei repertori; usi sociali delle lingue e dei dialetti; dinamiche interlinguistiche a livello individuale e socio-politico), sia geolinguistico e dialettologico, tanto in senso tradizionale (atlantistica, lessicografia, etimologia) che più innovativo (linguistica computazionale e dei corpora), con particolare riguardo agli ambiti delle varietà dialettali galloitaliche e delle minoranze galloromanze (francoprovenzale, occitano).

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica e di servizio agli studenti negli insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12: Linguistica italiana e settori affini. In particolare, il professore dovrà svolgere didattica frontale ed attività di tutoring prevalentemente nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione per l'impresa e il turismo e del Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria, con funzioni rilevanti di responsabilità organizzativa, in relazione all'importanza dei rapporti con la sede consorziata dell'Université de Savoie-Mont-Blanc (sede di Chambéry) per il doppio diploma. Sotto il profilo didattico, particolare rilevanza rivestiranno, inoltre, le competenze funzionali ad un trattamento "interlinguistico" e "interculturale" della lingua italiana, attraverso un'adeguata capacità di confronto con le altre lingue europee e in special modo con le aree francofone.

Art. 2

Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura

1. Alla procedura possono partecipare:
 - a) studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, conseguita a seguito delle procedure di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale bandito, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
 - b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità per la prima fascia ai sensi della Legge n. 210/1998 per un settore scientifico-disciplinare compreso nel settore concorsuale o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, limitatamente al periodo di validità dell'idoneità;
 - c) professori di prima fascia già in servizio presso altri Atenei alla data di entrata in vigore della Legge n. 240/2010, ossia al 29 gennaio 2011;
 - d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 01 settembre 2016 n. 662.
2. Al procedimento di chiamata non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità sino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua

la chiamata ovvero con il Presidente, il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio dell'Università.

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata.
4. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata dai candidati entro il termine di giorni 30 (trenta) dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso di chiamata sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di 30 giorni cada in un giorno festivo, il termine della presentazione delle domande è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
 - a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
 - b) la cittadinanza posseduta;
 - c) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - d) di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
 - e) di non avere procedimenti penali pendenti;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
 - g) di non avere un grado di parentela o di affinità sino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Presidente, il Rettore, il Direttore generale o un membro del Consiglio dell'Università.
3. La domanda redatta su apposito modulo (Modulo A), debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da:
 - curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, l'elenco delle pubblicazioni e delle attività svolte;
 - elenco delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (nel numero massimo di 12). In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito;
 - pubblicazioni (nel numero massimo di 12);
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli e la conformità all'originale delle pubblicazioni (Modulo B);
 - fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.I moduli A e B sopra indicati sono allegati al presente avviso.
4. La domanda, corredata di tutta la documentazione, deve pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Protocollo e Gestione documentale, sito in Strada Cappuccini 2/A, 11100 Aosta (I), secondo una delle seguenti modalità:
 - a. consegna a mano presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, Ufficio Protocollo e Gestione documentale, Strada Cappuccini 2/A, in Aosta (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00). Sulla busta dovrà essere riportata, in modo ben visibile, la dicitura *“Procedura selettiva per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 – Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 Linguistica italiana”*. La data di ricevimento della documentazione presso

L'Ateneo è comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale di Ateneo addetto alla ricezione;

- b. spedizione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, Ufficio Protocollo e Gestione documentale, Strada Cappuccini 2/A, 11100 Aosta. Sulla busta dovrà essere riportata, in modo ben visibile, la dicitura “*Procedura selettiva per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 – Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 Linguistica italiana*”. Ai fini dell'ammissione farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- c. inoltro delle domande tramite Posta Elettronica Certificata, purché personalmente intestata al soggetto che presenta domanda, all'indirizzo protocollo@pec.univda.it come previsto dalla normativa vigente in materia. Nel caso di inoltro della domanda tramite Posta Elettronica Certificata e nel caso in cui non sia possibile procedere all'invio delle pubblicazioni per via telematica, le stesse devono essere recapitate, entro il termine sopra riportato, secondo le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b).

Art. 4

Domanda di ammissione dei candidati stranieri

1. Per i cittadini stranieri, oltre a quanto riportato nel precedente articolo, è necessario inoltre dichiarare:
 - di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi della mancanza di tale requisito;
 - di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. I titoli che i cittadini dell'Unione Europea intendono presentare possono essere riportati sul curriculum.
3. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti, concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
5. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre copia elettronica in formato pdf dei titoli in possesso certificati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. I titoli devono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale. I titoli e le traduzioni certificate devono essere allegati alla domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 5

Nomina della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta e nominata in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia, citato in premessa.
2. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro cinque mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione dei lavori.
3. Eventuali istanze di ricasazione di uno o più commissari da parte dei candidati possono essere presentate al Rettore nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione sul sito web dell'Ateneo. Se la causa di ricasazione sopravvenga

dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Art. 6
Valutazione del candidato e fase finale

1. Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca, all'attività di didattica e di servizio agli studenti ed alle attività gestionali, organizzative e di servizio all'Ateneo documentate dal candidato.
2. I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione per la procedura relativa al posto di prima fascia sono illustrati nella tabella seguente:

Criteri	Punteggio massimo
Pubblicazioni scientifiche	Fino a 50 punti
Attività di ricerca	Fino a 20 punti
Attività di didattica e di servizio agli studenti	Fino a 20 punti
Attività gestionali, organizzative e di servizio all'Ateneo	Fino a 10 punti
Totale	100 punti

3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
 - a. originalità, innovatività, rigore metodologico delle pubblicazioni e loro diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
 - b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire indicato dal settore scientifico disciplinare e relativo settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare è fissato a 12.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno desumibile dal curriculum vitae, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

4. La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:
 - a. continuità delle attività di ricerca, con particolare riguardo a quelle ammesse a finanziamento da parte di istituzioni nazionali e internazionali;
 - b. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
 - c. partecipazione a comitati scientifici di riviste o collane editoriali nazionali o internazionali;
 - d. partecipazione al collegio docenti di dottorati di ricerca nazionali o internazionali;
 - e. organizzazione o partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca, sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o

digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa.

5. Ai fini della valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti saranno inclusi nella valutazione il volume, l'intensità e la continuità delle attività del candidato, con particolare riferimento agli insegnamenti e/o moduli o seminari di cui lo stesso ha assunto la responsabilità, svolti nell'ambito del settore concorsuale di cui alla procedura di chiamata ed all'attività di relazione di tesi.

In assenza di esperienza didattica in ambito universitario almeno triennale da parte del candidato, la valutazione potrà avvenire anche mediante lo svolgimento di una prova didattica, secondo i criteri e le modalità disciplinati dal Decreto rettorale n. 9, del 29 gennaio 2016.

6. Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi organizzativi assunti all'interno di organi collegiali e commissioni di atenei italiani o stranieri, oppure presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.
7. La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.
8. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.
9. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'Albo online di Ateneo e reso disponibile sul sito internet www.univda.it.

Art. 7

Chiamata del candidato

1. Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali propone la chiamata del candidato che ha superato positivamente la valutazione della Commissione.
2. La proposta di chiamata viene approvata dal Consiglio dell'Università.

Art. 8

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

1. I diritti e doveri del professore di prima fascia sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
2. Il trattamento economico, giuridico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 9

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. e i., è individuato nel funzionario dell'Ufficio personale, Dott.ssa Elisabetta Giacomini.
2. Per informazioni, l'interessato potrà rivolgersi all'Ufficio personale (e-mail: u-risorseumane@univda.it).

Art. 10
Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – u-protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: rp@univda.it.
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione e della successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati personali sono, pertanto, conferiti dall'interessato per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri dell'Ateneo. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi i termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.
3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

Art. 11
Trasparenza

1. In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, saranno pubblicati sul sito di Ateneo www.univda.it il presente avviso di procedura di selezione, l'elenco dei candidati, la composizione della Commissione giudicatrice ed i curricula dei commissari, i criteri di valutazione e l'esito della procedura.

Art. 12
Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso di chiamata, si rimanda, per quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.
2. Il presente Decreto è pubblicato all'Albo online di Ateneo, sul sito web di Ateneo e, per avviso, nella Gazzetta Ufficiale. Il presente avviso è, altresì, pubblicizzato sui siti web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

IL RETTORE
Fabrizio Cassella
(sottoscritto digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE
Lucia Ravagli Ceroni
(sottoscritto digitalmente)



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

ALLEGATO 1

n. 1 posto professore prima fascia (articolo 18, comma 1, della Legge n. 240/2010)

Macrosettore	10/F
Settore concorsuale	10/F3
Settore scientifico-disciplinare	L-FIL-LET/12
Dipartimento	Scienze umane e sociali
Numero massimo di pubblicazioni	12